



02 Ottobre 2026

Circolare numero 43

Circ. n.43 - Cessazioni dal servizio dal 1° settembre 2027

OGGETTO: Cessazioni dal servizio dal 1° settembre 2027 – Indicazioni operative sulla base del D.M. n. 193 del 23 settembre 2026 e della Circolare MIM del 24 settembre 2026

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato la Circolare prot. 24818 del 24/09/2026, condivisa con l'INPS, contenente le disposizioni operative relative alle cessazioni dal servizio con decorrenza 1° settembre 2027, in attuazione del D.M. n. 193/2026.

La presente comunicazione riassume e contestualizza le indicazioni ministeriali per il personale dell'Istituto Comprensivo "Di Matteo".

Termini di presentazione delle istanze

Il Ministero stabilisce che le domande di cessazione dal servizio e le revoche devono essere presentate esclusivamente tramite POLIS – Istanze On Line, a partire dal 25 settembre 2026 ed entro il 21 ottobre 2026.

Il rispetto di tale scadenza è obbligatorio: le domande presentate oltre il termine non potranno essere accolte.

Il personale che intenda richiedere la permanenza in servizio ai sensi dell'art. 1, comma 257, della L. 208/2015 dovrà presentare istanza in formato analogico o digitale all'Ufficio territoriale competente, sempre entro il 21 ottobre 2026.

Tipologie di domande disponibili su POLIS

Il Ministero rende disponibili sette diverse istanze POLIS, attive contemporaneamente.

La prima riguarda le cessazioni ordinarie, tra cui:

Pensione di vecchiaia ai sensi dell'art. 24, commi 6 e 7, D.L. 201/2011 Pensione anticipata ordinaria (art. 24, commi 10 e 11, D.L. 201/2011) Pensione di vecchiaia a domanda e pensione anticipata ai sensi della L. 205/2017 e L. 199/2025 Domanda di cessazione senza maturazione del diritto a pensione Domanda del personale già trattenuto in servizio negli anni precedenti

Le altre sei istanze riguardano esclusivamente le cessazioni per requisiti maturati negli anni precedenti: Quota 100, Quota 102, Quota 103, pensione anticipata flessibile 2024 e 2025, Opzione Donna (requisiti 2021-2024).

Il Ministero precisa che, in presenza di più domande presentate dallo stesso interessato, la cessazione ordinaria prevale sulle altre (Quota, Opzione Donna, flessibile).

Part-time con contestuale pensionamento

Il personale che intenda richiedere la trasformazione del rapporto a tempo parziale con contestuale pensione (D.M. Funzione Pubblica 331/1997) deve presentare domanda entro il 21 ottobre 2026, tramite POLIS, purché in possesso dei requisiti contributivi (41 anni e 11 mesi donne – 42 anni e 11 mesi uomini).

Accertamento del diritto a pensione e attività delle segreterie

L'INPS accerterà il diritto al trattamento pensionistico entro il 21 aprile 2027.

Per consentire tale verifica, le istituzioni scolastiche devono:

completare la sistemazione delle posizioni assicurative tramite Nuova Passweb entro l'11 gennaio 2027; riconoscere e trasmettere eventuali domande di ricongiunzione, riscatto e computo presentate entro il 31 agosto 2000 e non ancora definite; inviare i provvedimenti "ante subentro" alle sedi INPS con cadenza settimanale, sempre entro l'11 gennaio 2027.

Il Ministero evidenzia che il mancato rispetto delle scadenze potrebbe impedire all'INPS di completare gli adempimenti nei tempi previsti.

Limiti ordinamentali e trattenimenti in servizio

Il personale che compie 67 anni e 1 mese entro il 31 agosto 2027 e possiede 20 anni di contribuzione sarà collocato obbligatoriamente a riposo.

Chi raggiunge tale età tra settembre e dicembre 2027 potrà cessare solo a domanda.

Resta possibile il trattenimento in servizio per progetti internazionali in lingua straniera, fino a un massimo di tre anni, ai sensi dell'art. 1, comma 257, L. 208/2015.

APE Sociale e lavoratori precoci

Il personale che ottiene dall'INPS il riconoscimento dei requisiti per APE Sociale o pensione anticipata per lavoratori precoci potrà presentare domanda di cessazione entro il 31 agosto 2027, in formato analogico o digitale.

Per l'APE Sociale, il requisito anagrafico per il 2027 è fissato a 63 anni e 5 mesi.

Anticipo TFS/TFR

Il personale che cessa dal servizio con pensione Quota 100, 102, 103 o con i requisiti dell'art. 24 D.L. 201/2011 può richiedere alle banche aderenti l'anticipo del TFS/TFR fino a 45.000 euro, ai sensi dell'art. 23 D.L. 4/2019 e del DPCM 51/2020.

L'Accordo Quadro è stato rinnovato per 24 mesi con decreto del 23 settembre 2024.

Indicazioni operative interne

Il personale interessato è invitato a:

verificare tempestivamente la propria posizione contributiva; procedere alla presentazione delle istanze entro i termini indicati; contattare la segreteria personale per eventuali chiarimenti operativi.

La segreteria dell'Istituto provvederà alla convalida delle cessazioni al SIDI solo dopo la comunicazione dell'INPS relativa all'accertamento del diritto a pensione.

La Dirigente Scolastica

Prof. ssa Anna Vania Stallone